

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED si posiziona come Scuola internazionale di Alta Formazione in ambito creativo a matrice interamente italiana. Ogni anno IED avvia progetti di innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. Secondo questa filosofia, IED si configura come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Nella definizione di qualità sembra opportuno, come nei report precedenti, rifarsi alla norma UNI EN ISO 9000:2005, che definisce qualità il «grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa i requisiti», specificando che la «caratteristica» è un «elemento distintivo» e il «requisito» una «esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente». Secondo la stessa norma la «assicurazione della qualità» è la «parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti», specificando che «gestione per la qualità» significa «attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione in materia di qualità». Alla luce di questa definizione il compito del Nucleo di Valutazione consiste nell'individuazione e riconoscimento delle aspettative che i portatori d'interesse affidano a IED, e nella valutazione dell'aderenza tra queste e lo stato di fatto delle attività rilevato dalla consultazione dei documenti disponibili e delle visite compiute in tutte le sedi, le quali integrano incontri con docenti, coordinatori di corsi, rappresentanti eletti degli studenti e studenti selezionati a campione. I portatori d'interesse in questo caso sono non solo gli studenti fruitori dei corsi, ma anche il Ministero, i docenti e il personale dell'Istituto, le famiglie degli studenti e la società italiana nel proprio complesso a cui gli studenti dovranno portare il proprio contributo una volta diplomati.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

E' stato visionato e valutato tutto il materiale caricato nella relazione lato istituzione e i seguenti documenti: - relazioni da incontri della consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso. - reportistica legata alla somministrazione dei questionari di soddisfazione sui singoli insegnamenti di tutti i corsi - reportistica legata alla somministrazione dei questionari di soddisfazione del triennio dei diplomandi di tutti i corsi

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

IED ha caratteristiche uniche nel proprio panorama di riferimento. Mantiene salde le proprie radici italiane, agisce attraverso cinque sedi in Italia autorizzate al rilascio di Diplomi accademici (alle quali si aggiungono l'Accademia Aldo Galli di Como, parte del Gruppo, la sede di Venezia i cui titoli non sono ancora riconosciuti dall'Afam, due sedi in Spagna e due in Brasile), ha una tradizione ultra-cinquantennale, un corpo docente stabile nel tempo, forti relazioni con il contesto ambientale e imprenditoriale. L'Istituto si dimostra una istituzione solida e affidabile. Il nuovo corso conseguente al riconoscimento ministeriale ha portato alla riorganizzazione di alcuni processi interni e all'innovazione per quanto riguarda programmi e organi di governo della struttura. Queste innovazioni positive sono tuttora in corso, e per quanto in generale ben incorporate in tutti i livelli dell'Istituto mostrano, saltuariamente, dei rallentamenti connessi alla dimensione dell'organizzazione.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

La Direzione Accademica agisce definendo gli obiettivi principalmente a livello di Gruppo, intervenendo quindi sulle sedi di Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari con un approccio unitario, al quale seguono le eventuali indicazioni specifiche per ciascuna sede. Le indicazioni di Gruppo intendono: - valorizzare l'esistenza del Gruppo, attraverso l'aumento della relazione tra le diverse sedi, l'incremento della mobilità studentesca, lo stimolo a i contatti tra docenti e coordinatori di sedi diverse in modo da poter mettere a valore comune le esperienze specifiche di ciascuna sede dal punto di vista organizzativo e delle procedure - proseguire e incrementare il dialogo tra scuole omologhe nelle diverse sedi, per la condivisione del metodo didattico - incentivare una discussione di Gruppo sull'allineamento dei parametri di giudizio da applicare nella valutazione delle performance degli studenti, in modo particolare per quanto concerne gli elaborati progettuali, al fine di garantire valutazioni quanto più possibile omogenee - proseguire nello sviluppo di progetti e attività condivise tra diversi corsi di studio, per trasmettere agli studenti il valore della multidisciplinarietà e della capacità di dialogo tra settori progettuali diversi - fare proseguire una serie di incontri, di persona o attraverso videoconferenza, per consentire l'aggiornamento dettagliato della Direzione Accademica sull'andamento di tutti i corsi di studio, con particolare riferimento alle innovazioni nei programmi derivanti da adeguamento agli sviluppi tecnologici e a quelli presenti nel mercato del lavoro di riferimento - aumentare il supporto agli studenti stranieri per quanto riguarda l'uso della lingua inglese e italiana, con particolare riferimento agli studenti asiatici per i quali si rileva mediamente una minore competenza linguistica evidentemente causata dalle scuole di provenienza - fare proseguire la riflessione sulla componente di servizi allo studente da sviluppare in campo non prettamente didattico, ad esempio servizi di indirizzo per housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione tra gli studenti e con il tessuto sociale circostante, visite culturali La sede di Torino è stata recentemente espansa con l'acquisizione di nuovi spazi destinati ai corsi di Fashion Design, a pochi minuti a piedi dalla sede principale, per soddisfare la richiesta derivante dall'accresciuto numero di studenti. Il miglioramento è chiaramente percepibile, e tuttavia è importante mantenere alta l'attenzione sulla disponibilità di spazi per gli anni a venire, perché il numero di studenti è ulteriormente cresciuto rispetto all'anno precedente, indicando per gli anni futuri la possibile esigenza di ulteriori espansioni. Le indicazioni di Direzione Accademica vengono recepite dalle sedi, inclusa quella in oggetto, e producono l'avvio di commissioni e gruppi di lavoro interni che agiscono al fine di dare compimento all'indirizzo di Gruppo.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO: Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. TORINO, UN NUCLEO MADE IN ITALY FONDATA SULLA PERMANENZA DI VALORI ESTETICI E CULTURALI. UN PASSATO GLORIOSO SU CUI SI FONDA UN PRESENTE VIVO E PULSANTE DA CUI PARTONO INNOVAZIONE, RICERCA, STILI E TENDENZE FUTURE. Una città dal fascino unico, dove sono passati imperatori, sono nati regni, in cui il potere ha lasciato segni indelebili. Torino è oggi una metropoli che guarda al proprio passato puntando al futuro con l'ambizione di una città che si è sempre saputa rinnovare e reinventare. Storica capitale dell'automobile a vocazione industriale, oggi è anche arte, cinema, musica, enogastronomia, eventi. Una città con una vastissima offerta culturale. Una vocazione nel campo della ricerca, della formazione e della progettazione legate al Design. Capitale europea dell'innovazione dal 2016, insieme ad Amsterdam e Parigi; dal 2014 è entrata a far parte della rete internazionale di Creative Cities Unesco per il design. Nel 2017 ha ospitato l'assemblea generale della World Design Organization.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	86	0	33	18
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	37	0	17	13
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	27	0	11	20
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	96	0	44	15
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Design del gioiello	53	1	21	14
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	96	2	47	23
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design	174	3	66	46
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE	Design della Comunicazione	42	0	24	0

				Design (IED)			ARTISTICA PER L'IMPRESA					
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	61	0	29	11
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Media design	10	0	10	0
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Video design	3	0	3	0
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	65	0	27	14

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
TORINO - MASTER IED	MARKETING E COMUNICAZIONE - TRANSPORTATION DESIGN - TRANSPORTATION DESIGN, Car interior design and user experience -	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.

	TRANSPORTATION DESIGN, Car exterior design	
TORINO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE, DESIGN E MODA)	Car Design: An Introduction - E-ditorial Solutions, Sviluppo di Prodotti Editoriali Interattivi e Multimediali - Fotografia - Autodesk Alias, Virtual Modelling: Dallo Sketch AI Render - Graphic Tools - Game Design, Unity Development - Interactive Virtual Tour, Architectural Previsualization - Organizzazione Di Eventi - Arredamento - Comunicazione Digitale, Digital Marketing And Social Media Management - Interior Design - Visual Merchandising e Vetrinistica	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

Il catalogo corsi della sede di Torino si conferma stabile e completo, e ben recepito nell'area geografica di riferimento. Di particolare interesse e rilevanza il tema del Transportation Design, che affonda le proprie radici nella storia industriale nella città e consente di disporre di un corpo docente di grande qualità e di connessioni col tessuto produttivo attraenti a livello nazionale e internazionale. Si conferma l'apprezzamento per il rinnovato slancio progettuale nel settore del Fashion Design e di Design del Gioiello, sancito anche dai nuovi spazi dedicati, che nella sede di Torino integra anche insegnamenti relativi allo sviluppo di accessori d'abbigliamento. Il numero degli iscritti resta in crescita. Si raccomanda di porre attenzione particolare alla disponibilità di spazi che possano supportare l'ulteriore crescita numerica della popolazione studentesca nei prossimi anni continuando a garantire un adeguato standard di servizio.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	2	2	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	6	6	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	8	8	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	13	13	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	12	12	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	3	3	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	11	11	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	6	6	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	28	28	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	32	32	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	4	4	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	467	467	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	17	17	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	12	12	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	18	18	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	10	10	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	2	2	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	1	1	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	14	14	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	11	11	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Austria	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bulgaria	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Canada	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	18	18	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Colombia	1	1	0	0	0	0	0

		(IED)									
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	6	6	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Danimarca	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Finlandia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Giappone	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Grecia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	India	16	16	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Iran	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Lettonia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Libano	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Libia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Lussemburgo	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Norvegia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Portogallo	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Regno Unito	2	2	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Russia, Federazione	3	3	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svezia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svizzera	4	4	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Taiwan (Formosa)	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Turchia	2	2	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ucraina	1	1	0	0	0	0	0	

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	13	13	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design	da 18 a 19	140	140	0	0	0	0	0

		(IED)	anni							
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	474	474	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	123	123	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l'anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	750	332	6	174

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La popolazione studentesca della sede di Torino è in costante aumento da alcuni anni a questa parte. L'ultimo anno ha segnato un +8% di incremento; lo stesso fenomeno è equamente distribuito su tutti le aree disciplinari e rimane stabile per tutti gli anni di corso. In totale gli studenti ammontano a 750 unità. Si conferma la predominanza di studentesse (54%). Rispetto alle aree disciplinari la popolazione è così ripartita: 40% Design (Transportation, Interior e Product design), 15% Comunicazione (Comunicazione pubblicitaria, Design della Comunicazione e), 20% Moda (Fashion design e Design del Gioiello) e 26% Arti visive (Illustrazione, Fotografia, Graphic design, Video design, Media design). La presenza di studenti straniera è in leggero calo: 73 unità (10% del totale) e di questi quasi uno su quattro proviene dalla Cina (25%).

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

to_calendario_accademico_ita_2018_19.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

I Corsi di Studio possono essere ad accesso programmato, subordinato a prove di accesso per titoli e/o per esami, o ad accesso libero, subordinato a una valutazione del livello di preparazione iniziale. Nel caso in cui i risultati delle prove di accesso risultino non sufficienti, la struttura didattica competente può indicare allo Studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso e proporre la frequenza di attività formative propedeutiche, ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale. Una volta accertati i requisiti di ammissione IED effettua un colloquio motivazionale e un test di accertamento della conoscenza della lingua di erogazione del corso che deve corrispondere ad un livello B2 (QCER) dimostrabile dallo Studente anche tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta. Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo Studente deve: essere in regola con l'iscrizione al Corso di Studi; se straniero, essere in regola con il permesso di soggiorno; essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti per ogni singolo insegnamento (80% del monte ore previsto per ciascuno degli insegnamenti). Lo Studente deve sostenere nel corso dell'anno accademico gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente. L'accertamento del profitto individuale dello Studente viene espresso con una votazione in trentesimi o un giudizio di idoneità. Le prove di verifica (esami di profitto e valutazione intermedia) possono prevedere le seguenti modalità: Prova scritta, Test, Prova orale, Prova pratica, Progetto o elaborato Ex-tempore. Per essere ammesso alla sessione di Diploma lo Studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale

che si compone di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. Il lavoro presentato è individuale. Nel caso di tematiche progettuali complesse, affrontate in gruppo nella fase preparatoria, deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo Studente, che dovrà presentare e discutere con la Commissione di Valutazione il lavoro svolto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi (Sviluppo del Progetto/Elaborato di tesi) in cui lo Studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici su cui imposterà la realizzazione del progetto. 2. Progetto di Tesi = Realizzazione/Produzione del Progetto in cui lo Studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di Scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello Studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

L'organizzazione didattica continua a essere adeguata agli standard attesi. Come negli anni precedenti si manifestano saltuari problemi legati allo spostamento di lezioni, ma per quanto il fatto venga citato dagli studenti non sembra che questo si verifichi con frequenza tale da destare reali preoccupazioni sul fronte didattico o disagi rilevanti. Il problema ha presumibilmente una doppia componente. Da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti che a volte sono soggetti a imprevisti professionali. Il problema è da sempre noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo in modo corretto, anche attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Il problema dello spostamento e riprogrammazione delle lezioni ha una componente ineliminabile, per contro è possibile investire risorse sulla maggiore efficacia e tempestività nella comunicazione degli imprevisti agli studenti, in modo da limitarne la percezione negativa da parte di questi. Un aiuto all'alleggerimento dell'impatto degli spostamenti di orario potrebbe provenire dall'auspicabile snellimento dei sistemi di comunicazione tra segreterie, docenti e studenti, che oggi passano in via formale principalmente attraverso email. La sede di Torino si trova, in questa fase, in una posizione migliore rispetto al resto del Gruppo, perché sta conducendo i test sul nuovo sistema informatico, alleggerendo quindi almeno parzialmente il carico di lavoro delle segreterie. La rilevante quantità di ore destinate ad attività laboratoriali e miste consente di mantenere un continuo controllo sullo stato di avanzamento dei progetti e dell'apprendimento.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	297(N.D.)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; TO_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_aa_18.19.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	8	5	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	5	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	22	7	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	0	1	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La biblioteca è IED Torino conta un addetto ed è aperta alla consultazione il lunedì dalle 15:00 alle 17:00 e il giovedì dalle 10:00 alle 12:00. L'ufficio IT – rete e tecnologia è composto da un ufficio centrale con 1 responsabile e 4 risorse specializzate e da un ufficio delocalizzato per IED Torino con un responsabile e 2 addetti che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT – servizi informativi è centrale e consta di 1 responsabile e 3 risorse.

e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente della sede di Torino ammonta a 297 unità; si registra una indiscutibile predominanza maschile con il 70% del totale. Tutti i docenti sono collaboratori esterni (collaboratori a progetto). Non si segnala nessuna provenienza da altre strutture AFAM. Pare di poter notare che questi numeri descrivano una situazione commisurata al fabbisogno

didattico. Il monte ore medio dei docente è al di sotto delle 40 ore. Si segnalano solo alcuni casi sporadici inferiori alle 8 ore o superiori alle 200 ore. Il personale amministrativo è forte di 48 persone: di questi la maggioranza risulta assunta a tempo indeterminato.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

format_diplomasupplement_dapl.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di Diploma Accademico o di Laurea universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero gli studenti in possesso di crediti formativi maturati in carriere accademiche precedenti e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, presentando la seguente documentazione: - certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati - certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza; - programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i crediti formativi compatibili con il piano di studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio di idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al corso di studi. Esami e crediti formativi conseguiti in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	57

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del	0	0	3	0	0	0

- 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	7	0	3	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio: IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Dotstay è una piattaforma online che aiuta lo studente a trasferirsi in una nuova città con un assistente personale che lo supporta dal momento dell'arrivo al check-in nella nuova casa. Dovevivo.it offre soluzioni di alloggio in condivisione ma anche camere singole, posti letto in camere doppie e monolocali. Si occupa degli aspetti burocratici, con contratti registrati, e offre una soluzione "chiavi in mano", senza costi di agenzia. Uniplaces è una piattaforma online che aiuta studenti da tutto il mondo a trovare casa affittando da proprietari locali. Uniplaces prenota alloggi online per studenti, indirizzandoli nella scelta il più possibile aderente alle esigenze di ognuno. Orientamenti: IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti con colloqui informativi e di orientamento singoli durante il processo di ammissione. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - con gli studenti delle scuole superiori organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i Designer del futuro, Design Thinking: workshop itineranti in diverse città italiane, per offrire ai giovani la possibilità di partecipare a un orientamento e toccare con mano la filosofia IED dell'imparare facendo, molteplici Open Lecture. In ognuna di queste occasioni il racconto dell'offerta formativa della scuola è accompagnato da focus specifici sulle figure professionali in uscita che vengono illustrate tramite progetti realizzati dai nostri studenti, attraverso laboratori creativi in cui sperimentare la metodologia progettuale IED e il confronto con docenti e coordinatori di corso. Career Service: Il servizio offerto dagli uffici Career Service IED è rivolto agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio o che abbiano terminato il proprio percorso da non oltre 12 mesi, disponibili a effettuare un tirocinio presso un soggetto ospitante attivo nel settore del corso frequentato. Il Career Service svolge attività di supporto: Raccoglie le richieste degli studenti diplomandi e diplomati che si candidano per la ricerca di un tirocinio extra curriculare; raccoglie le richieste degli studenti e gestisce la parte burocratica relativa ai tirocini curriculari per i corsi che prevedono questa attività. Individua le imprese e le organizzazioni potenzialmente disponibili ad accogliere i candidati, anche in base a segnalazioni provenienti dalla scuola, dai docenti, nonché da parte degli studenti, qualora siano in contatto con aziende interessate. Valuta i curricula dei richiedenti mediante un colloquio, l'idoneità e la congruità delle attività dei soggetti ospitanti con le finalità formative del tirocinio. Propone alle imprese richiedenti i candidati più idonei. Gestisce, attraverso gli Enti Promotori preposti, l'invio dei documenti necessari all'attivazione dei tirocini extracurriculari confermati dai soggetti ospitanti e gestisce in qualità di Soggetto Promotore gli stage curriculari per i corsi che prevedono tale esperienza. Da novembre 2017, IED offre inoltre la possibilità di iscriversi alla Community IED Alumni, attiva on-line al link www.alumni.ied.edu. La Community nasce con l'obiettivo di favorire la relazione attiva tra Alumni IED e IED: mantenere il contatto con il mondo della creatività, della cultura e delle imprese, facendo risaltare le esperienze di ognuno e potenziando il valore del network. IED Alumni offre anche ricerche di lavoro costantemente aggiornate per senior provenienti da tutte le 11 sedi di gruppo

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

Convenzione_tirocini_curriculari_18.19.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento e diritto allo studio si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. Presso gli studenti pare che la tematica più sentita sia quella legata a spazi utili extra-didattici. Si auspica la possibilità di disporre di luoghi dedicati allo studio, alla refezione o all'incontro che potrebbero stimolare il lavoro di gruppo e favorire la nascita di relazioni transdisciplinari utili sia durante il percorso scolastico che ancor più in una dimensione professionale futura. Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo e digitale al conseguimento del titolo di studio.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

La sede principale e quella distaccata si trovano in un'area strategica della città, facilmente raggiungibile dalla stazione e sono nel suo complesso adeguate allo scopo a cui sono destinate. L'incremento del numero degli studenti, indice senz'altro positivo, pone per i prossimi anni il tema della gestione ulteriore degli spazi. La questione resta all'attenzione del Gruppo IED e della sede di Torino. Aule e laboratori per gli altri corsi restano leggermente sottodimensionati rispetto alle aspettative, e si auspica un incremento dei macchinari a disposizione con assistenti di laboratorio disponibili per un numero maggiore di ore. In particolare il rilevante numero di studenti di Transportation Design e la necessità di realizzare modelli di grande dimensione richiederebbe l'espansione del laboratorio dedicato, e si suggerisce di aumentare la disponibilità di PC e periferiche dedicate nella sede dedicata a Fashion Design. Sarebbe anche auspicabile l'espansione delle materiotecche per design e Fashion Design, oggi sottodimensionate. Si conferma la carenza di spazi non dedicati alla didattica come sale studio, sale professori, luoghi di aggregazione, la cui esistenza è auspicata da studenti e docenti. Le dotazioni informatiche restano comunque in generale adeguate e correttamente aggiornate rispetto allo stato di avanzamento tecnologico del mercato e coerenti con le aspettative degli studenti.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Descrizione_Biblioteca_2018_19.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Patrimonio_Librario_2018_19.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

La Biblioteca rimane aperta per tutto l'Anno Accademico secondo i seguenti orari di apertura: • lunedì dalle 15:00 alle 17:00 • giovedì dalle 10:00 alle 12:00

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

La Biblioteca di IED Torino dispone di 12 postazioni per la lettura e una postazione informatica attrezzata. Può essere utilizzata da studenti, docenti e staff IED. È a disposizione, all'interno dell'Istituto, una fotocopiatrice multifunzione A3/A4 utilizzabile dagli utenti per effettuare personalmente scansioni e fotocopie ai soli fini di ricerca e di studio. Possono essere presi in consultazione fino a 3 volumi tra libri e riviste, lasciando il tesserino di riconoscimento IED o un documento di identità al Referente di Biblioteca. Si possono ottenere in prestito per 7 giorni 2 libri per volta. Sono escluse dal prestito le pubblicazioni di particolare valore o deteriorabilità, quelle di più frequente consultazione, i dizionari e le riviste.

d.9) Valutazione NdV

Si consolida la sensazione che la biblioteca presente nella sede di Torino sia efficiente e appropriata alle esigenze dei fruitori, sia in termini di patrimonio che di servizi offerti. Nondimeno docenti e studenti auspicano lo sviluppo di percorsi bibliografici tematici trasversali alle didattiche in modo da avvicinare studenti di aree diverse e di offrire loro un arricchimento culturale anche extra-disciplinare: arricchimento che è ritenuto fondamentale per combattere una certa tendenza a concentrarsi anzitempo e in modo esageratamente autoreferenziale su argomenti troppo specialistici. Inoltre si rinnova l'auspicio al consolidamento delle sezioni dedicate alle raccolte di materiali (Materioteca) in particolare ad uso degli studenti di Design e di tessuti (Tessuteca) ad appannaggio degli studenti di Moda.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

L' ATTIVITA' c/o UNIVERSITA' (ACCADEMICA) è stata gestita nell'a.a. 2018/2019 dall'unità Relazioni Accademiche Internazionali. La scelta parte dagli Istituti con cui IED ha accordi aperti e con cui intende consolidare la relazione organizzando seminari su tematiche che portino gli studenti a comprendere le metodologie di insegnamento dei corsi IED e stimolare le attività di scambio inteso come scambio culturale, di contenuto, di mobilità internazionale. Con l'attività di PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI (CULTURALE) tramite l'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali legati alle discipline IED (Fashion Week, Design Week, etc) i docenti e studenti IED entrano in contatto con molteplici interlocutori. Gli eventi culturali sono vari tra cui Exhibitions, Workshops, Seminars, Masterclass, Award, Reunion Alumni e spesso sono organizzati in cooperazione a istituzioni internazionali consentendo di sviluppare con i Media, Community e Alumni relazioni che sfociano in partnerships. Oltre alle attività sopra descritte IED partecipa attivamente alla diffusione di conoscenza e di ampliamento delle relazioni anche a livello High School con attività come lecture a tema e workshop che esemplificano il metodo didattico IED. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali è nato allo scopo di creare, gestire e implementare le partnership tra IED e università e istituzioni culturali internazionali, al fine di aumentare e facilitare la mobilità studentesca (Erasmus+ e ESP) e sviluppare attività atte a consentire scambi all'interno della comunità accademica internazionale. L'ufficio centrale si compone di due risorse, che coordinano i referenti presenti nelle diverse sedi IED per la definizione di accordi di partnership nel rispetto degli standard normativi vigenti, dei regolamenti e delle linee guida IED. La carta ECHE per le sedi IED è stata rilasciata nel 2014 ed è valida fino al 2020. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità studentesca internazionale aumentando i flussi di studenti sia in entrata, sia in uscita, a partire dalla call Erasmus+ del 2016, IED ha implementato le tipologie Erasmus+ Staff Mobility for Training e Staff Mobility for Teaching.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	3	3	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell'a.a.2018/19 risultano attivi nelle sedi IED italiane accordi con 126 università di 36 paesi. Le tipologie di accordo sono molteplici tra cui: - accordi di mobilità Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi tesi a facilitare esperienze di studio in Italia per gli studenti delle università estere attraverso lo sviluppo di corsi di introduzione alla cultura italiana del progetto; - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto italiana e del paese dell'università partner, i cui studenti e docenti collaborano alla realizzazione di progetti congiunti. Tutti gli accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali coordina inoltre un programma di mobilità diretto a docenti IED chiamato Programma Ambassador con la finalità di consolidare le relazioni e lo scambio di metodologie didattiche a livello internazionale. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop, seminari e attività didattiche presso Università e Istituzioni culturali estere. I docenti e lo staff didattico IED sono coinvolti anche nelle visite, da parte di delegazioni di università estere, presso le sedi IED e questo consente un arricchimento e scambio di conoscenze che è inestimabile e ha generato ulteriori attività di internazionalizzazione come workshop congiunti tra gruppi di studenti e docenti IED e gruppi di studenti e docenti di università partner hanno prodotto progetti mostrati in diverse occasioni sia in Italia, sia nei paesi delle università partner. Un paio di esempi di questo anno sono la collaborazione con Universidad de Anahuac (Messico) e KNUCH (Corea del Sud), con i quali IED ha organizzato due joint-workshop finalizzati all'integrazione dell'innovatività e creatività italiana con il patrimonio artistico-culturale dei due paesi. Studenti e docenti coinvolti hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto partner. Infine IED favorisce l'internazionalizzazione di docenti e studenti anche grazie all'affiliazione e alla partecipazione alle attività di Cumulus, ELIA, WDO, ENCACT. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu.

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Si conferma la sensazione che la sede di Torino soffra in modo particolare l'imperfetto slancio internazionale di IED (come confermato anche dal ridotto numero di presenze straniere tra gli studenti). Anche in considerazione al legittimo ruolo culturale e creativo cui la città potrebbe auspicare in una dimensione Europea e mondiale, si lamenta a più voci la mancanza di un programma unitario e determinato di scambi internazionali, sia all'interno del gruppo che ancor più verso l'esterno. Si ha l'impressione dunque, così come anche nelle altre sedi, del radicalizzarsi di un divario esperienziale e culturale tra i docenti e gli studenti provenienti da ambiti esclusivamente italiani e quelli provenienti da ambiti extra-nazionali: questi ultimi spesso portatori di una maggiore consuetudine con le sfide intrinseche di una globalizzazione ormai evidentemente cruciale per qualsiasi carriera nei territori della creatività professionale. Si lamenta inoltre che l'obiettivo dell'investigazione delle specificità e delle eccellenze del territorio (a cui internamente si fa riferimento anche come "genius loci") se da un lato ha rappresentato per un certo periodo un riferimento pratico alla definizione dei piani di studio locali, ha da alcuni anni segnato il passo e si è attestato nei pressi di un rischioso solipsismo. L'auspicio di studenti e docenti è che si possa finalmente re-interpretare questa tradizionale linea guida in una chiave più contemporanea all'insegna del confronto internazionale e di una rinnovata geo-localizzazione.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, consulenza e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - ed organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca identificato. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito accademico, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE ed UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi cross e interdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan Global Goals Jam , sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoJs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con i temi "climate action" (SDG13) e "acqua pulita" (SDG6), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti e processi della sostenibilità, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti. Global Program (titolo provvisorio) Progetto di ricerca per la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento – trasversali ai livelli del modello formativo tradizionale - capaci di coniugare lo sviluppo personale a quello professionale. Progetto in collaborazione con IED Research and Education Center di Madrid (Spagna). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. Il programma è stato sviluppato in modalità ibrida, con attività stanziali di ricerca e di progetto e con attività online di discussione, condivisione e verifica. Le metodologie e gli strumenti sviluppati durante il programma sono stati alla base di riflessioni integrative di sistema sull'evoluzione delle discipline del design, in particolar modo sull'interdisciplinarietà e la transculturalità. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Secondo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l'innovazione di sistema interno a IED. In relazione all'offerta didattica permettono l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell'esperienza di apprendimento e all'integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Le speranze di una prossima futura e più convinta apertura internazionale nascono dagli stessi presupposti che stimolano gli auspici ad una sistematica programmazione della Ricerca di base. Se nel passato il gruppo IED si era affermato per la presenza di un Centro Ricerche contraddistinto da una marcata vitalità culturale e da un impegno profondo e diversificato in tutti gli ambiti disciplinari proposti dalla didattica, oggi, questo fronte, che è tuttora comunque attivo nella sola sede di Milano, pare segnare il passo e non saper ingaggiare sufficienti sfide con la contemporaneità, ma soprattutto disertare il coinvolgimento delle altre sedi, come in particolare quella di Torino. Alcune attività extra-didattiche che vengono proposte agli studenti (note come "progetti speciali") sono talvolta portatrici di istanze di Ricerca applicata, ma paiono più spesso mancare di un proattivo coordinamento centrale e soprattutto di quella natura trans e inter disciplinare che ne decreterebbe una concreta capitalizzazione; sia a livello tattico, in termini di ricadute sulla didattica, che strategico, in chiave promozionale e di definizione di una identità forte e distintiva.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA per la disciplina o il contesto di riferimento; FATTIBILITÀ in relazione alle risorse disponibili e agli obiettivi prefissati; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. In ogni anno partecipa con dei progetti degli studenti agli eventi più significativi relazionati al design come PITTI IMMAGINE dove, i progetti presentati, sono realizzati nelle singole sedi oppure vedono il coinvolgimento di diverse sedi del network IED Italia, in Spagna e Brasile. Oltre alla partecipazione degli studenti in queste occasioni si sono sviluppate partnership con aziende ed enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Un ulteriore esempio di partecipazione è ad EICMA - Esposizione Mondiale del Motociclismo - gli studenti dei corsi delle scuole di Design e Comunicazione presentano i loro progetti legati al mondo delle due ruote. Allo stesso modo IED è sempre presente a Fiere ed Eventi come FASHION WEEK, CLUB TO, SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE DI GINEVRA, SALONE DELL'AUTO PARCO VALENTINO, LA BIENNALE DI VENEZIA. Oltre alla partecipazione a Fiere ed Eventi in IED vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali ogni anno sviluppa differenti progetti e nell'a.a. 2018/2019: Con CONTEMPORARY ART WEEK: Da anni IED mette in campo creatività e know-how contribuendo con una documentazione fotografica ai principali appuntamenti in programma, tra cui Artissima e The Others. Con TEATRO REGIO TORINO: Una selezione di studenti del Corso di Fotografia è stata coinvolta per realizzare le foto di scena durante la stagione lirica del Teatro. Gli studenti sono stati a fianco del fotografo ufficiale come dei veri e propri assistenti per realizzare scatti di repertorio di tutti gli spettacoli in cartellone. Con SUPERBRANDS: La cover del volume italiano di Superbrands - programma che raccoglie le eccellenze delle grandi marche in 90 paesi nel mondo - per l'edizione 2019 è stata disegnata da Giada Scarsetto, studentessa IED Torino del 2° anno, con la supervisione dell'artista Ugo Nespolo. Con ARCHIVISSIMA: Gli studenti del Corso di Design della Comunicazione hanno progettato un allestimento multimediale in occasione di Archivissima, il Festival degli archivi, inteso come percorso narrativo intorno al tema #superalebarriere. L'obiettivo è stato sviluppare un racconto immersivo per valorizzare i documenti d'archivio selezionati in un confronto inedito e narrativo costruito su più livelli: allestimento, video e progettazione grafica. PREMI OTTENUTI: - Progetto Pitti: - giugno 2019 – Violetta Gancia, diplomata in Fashion Design 2019 – Tjaarda Design Award – giugno 2019 – Riccardo Giussani, diplomato in Transportation Design 2019, ed Ettore Balsadonna, al 2° anno di Transportation Design, hanno rispettivamente vinto il primo premio della giuria tecnica e il primo premio della giuria popolare del Tjaarda Design Award, dedicato a Tom Tjaarda e al suo lavoro progettuale. - In-Car Gaming Challenge per Mercedes Benz – luglio 2019 – Lorenzo Ciuffatelli, Michele Bini, Stefano Parolini, Salvatore Andrea Piccirillo, Samuele Errico Piccarini, studenti al 2° anno di Transportation Design, si sono aggiudicati a Stoccarda il 2° premio del concorso. - Visa Pour l'Image – settembre 2019 – Sibilla Galli, studentessa al 2° anno di Fotografia, è stata selezionata da Canon per partecipare alla 3° edizione del Canon Student Development Programme, il programma di formazione organizzato all'interno della cornice del rinomato festival di fotogiornalismo. Inoltre, per la classifica Business of Fashion (BoF) giugno 2019, IED viene incluso dalla prestigiosa rivista Business of Fashion (BoF).

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria, in tutte le sue manifestazioni, da quelle tradizionali a quelle legate alle tecnologie più moderne. Non sarebbe quindi appropriato valutare la produzione artistica nel settore delle arti pure, che esulano dallo scopo dell'Istituto. Le collaborazioni con le aziende tipiche del modello didattico generano per contro una significativa produzione di progetti che per la grande parte sono classificabili come espressioni di arte applicata, elementi di un processo più ampio che comprende al

proprio interno l'azione delle aziende per la produzione e del mercato per la comunicazione, e quindi la ricezione e diffusione. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi. In particolar modo la sede di Torino resta positivamente caratterizzata dalla presenza in fiere legate al settore della mobilità e del design automotive con progetti e prototipi che evidenziano la solidità del lavoro svolto dall'Istituto. Anche attraverso queste attività IED sviluppa anche contatti con i media e con il settore industriale di riferimento, che ben recepiscono il lavoro compiuto.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2018/19 IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole – Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di quattro meta-temi trasversali: social impact, sostenibilità, innovazione tecnologica e qualità della vita attraverso letture prospettive interdisciplinari. <https://www.ied.it/professione/ied-graduation-week> ALCUNI PROGETTI: UNDER PRESSURE: IED ha portato alla Milano Design Week 2019 un progetto che riflette sul futuro del nostro pianeta attraverso “100 domande per il domani”. Il progetto espositivo “Under Pressure”, con il proposito di arricchire questo dibattito e la consapevolezza di promuovere il ruolo etico della formazione e il suo legame con il territorio e le nuove tecnologie, ridefinendo il nostro rapporto con la natura. THE TIME IS NOW! A Pitti Immagine Uomo 96, l'Istituto Europeo di Design insieme a CID-Detox e Greenpeace Italia presenta le cinque capsule collection e i film di moda. THE TIME IS NOW! oltre ad agire per migliorare la situazione attuale, la rete IED vuole anche insegnare alla prossima generazione a non ripetere gli errori del passato, fornendo loro gli strumenti per diventare protagonisti del cambiamento. Milan Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global Goals Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato da IED Centro Ricerche in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. TORINO Accordo quadro con Città di Torino: La Città di Torino con il servizio Torino Città Universitaria e IED fin dal 2013 collaborano nel più ampio quadro delle politiche a sostegno della Città universitaria. Il nuovo accordo quadro, siglato il 4 agosto 2018, ha rinnovato tale collaborazione. Alleanza con Big Data Analysis Lab del R.I.T. e IED. Con il coinvolgimento degli studenti del corso di Graphic Design del secondo anno si è lavorato alla creazione di un progetto editoriale e un video di data visualization sulle tematiche del Cyber bullismo, sul revenge porn e sul valore dei dati come bene comune. A.O.U Città della Salute e della Scienza di Torino: Gli studenti del terzo anno del Corso Accademico di I Livello in Design - Indirizzo Interior Design hanno proposto idee sull'organizzazione degli spazi ospedalieri all'interno del reparto di Pneumologia. DIASORIN SPA: "Illustrare la diagnostica": sono state create illustrazioni e immagini guida per la copertina del bilancio annuale 2018 dell'Azienda, coinvolgendo gli studenti dei corsi di Illustrazione e Graphic Design. ELECTRIC LUXURY (Azienda partner: Automobili Pininfarina): progetto di tesi del corso di Transportation design. Gli studenti sono stati chiamati a dare la propria interpretazione del concetto di lusso nell'ambiente delle vetture a propulsione elettrica. SAFE BEAUTY (azienda partner: Suzuki): progetto di tesi del corso di Transportation design. Nel progetto di Tesi sono state vagliate diverse soluzioni legate alla sicurezza dei veicoli su due ruote per essere realizzate nei prossimi otto-dieci anni.

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

In generale IED offre un nutrito piano di attività extra-curricolari (che vengono definite “progetti speciali”) e di eventi che indagano direttamente la terza missione dell'istituto rispetto alle aree di pertinenza o che comunque rappresentano importanti opportunità di riflessione delle possibili ricadute del “fare scuola” sul tessuto socioeconomico. La sede di Torino in particolare è concretamente impegnata nel trasferimento spesso capillare di conoscenze che scaturiscono da attività didattiche e dall' impegno progettuale anche attraverso le numerose collaborazioni con attori attivi nei campi del sociale, dell'innovazione tecnologica, della evoluzione dei linguaggi dei media e in generale in tutti gli ambiti delle eccellenze del territorio. Il

lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti anche e soprattutto per quanto riguardano gli aspetti tecnico, pratico e laboratoriali delle discipline coinvolte, rappresenta un importante punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti e istituzioni locali che orbitano attorno alla scuola ed alle sue iniziative.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - TORINO		0	0	0	0	7137119	0	0	0	7137119	1307603	1127016	1672647	4002	0	4111268	

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Il bilancio al 30 giugno 2019 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 2.799.919 ed un patrimonio netto positivo di Euro 8.453.313. Il risultato di esercizio conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi esercizi, che evidenziava un utile netto al 30 giugno 2018 di Euro 901.220. In linea con la ripresa del mercato globale dei paesi industrializzati, la Società ha avuto ricavi da vendita di servizi per Euro 62.852 mila rispetto agli Euro 57.352 mila dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 9,6% a fronte dell'aumento delle iscrizioni ai corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2019/2020, i risultati alla data di chiusura di questo bilancio confermano la fase positiva che sta vivendo la Società. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti principalmente a creare specializzate figure professionali al fine di mantenere la leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

L'ammissione ai corsi avviene on line, gli interessati scelgono il corso dal sito. Cliccando "iscriviti" inviano una mail a IED iniziando di fatto il processo di ammissione. Tramite l'inserimento dei dati e seguendo le indicazioni ricevute via mail da IED, gli interessati accedono alla pagina di ammissione <http://admission.ied.it>. Utilizzando le credenziali di login ricevute via email, gli studenti accedono alla propria area personale, dove sono tenuti alla conferma dei dati anagrafici e alla verifica della documentazione personale richiesta. Una volta scaricata la domanda di ammissione pre-compilata con i dati forniti a IED, gli studenti firmano i documenti e li caricano nell'area personale. IED valuta la documentazione e comunica allo studente lo stato di ammissione. A seguito della ricezione completa dei documenti, un Advisor fissa la data per il colloquio di ammissione costituito da un colloquio motivazionale e/o in un test di lingua a seconda del tipo di corso scelto. Una volta ammesso lo studente è tenuto al versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e al caricamento dei documenti (regolamenti e domanda d'iscrizione firmata, copia del pagamento) nell'area personale. Ricevuta email di conferma iscrizione da IED, i certificati di iscrizione saranno sempre disponibili allo studente nell'area riservata. L'iscrizione agli anni successivi è effettuata tramite invio dei documenti via mail oppure presentando la documentazione di persona in segreteria amministrativa. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente. L'accertamento del profitto è attuato sulla base di un piano di prove d'esame che prevede sessioni ordinarie e straordinarie, articolate in appelli e distribuite nel corso dell'anno accademico. Lo Studente può ritirarsi dalla sessione d'esame dando comunicazione alla Segreteria Didattica almeno 10 giorni di calendario prima della data di esame programmata. Le sessioni di recupero possono coincidere con le sessioni ordinarie e straordinarie. In caso di non ammissione agli esami per inadempimento agli obblighi di frequenza, gli esami di recupero possono essere preceduti da un corso, la cui frequenza è obbligatoria. Le sessioni devono indicare la data d'inizio e conclusione degli appelli e vengono comunicate ufficialmente almeno trenta giorni prima. Nel caso di più appelli del medesimo insegnamento in una stessa sessione, tra l'uno e l'altro deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno 15 giorni. Le sessioni d'esame ordinarie sono classificate in: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale; le straordinarie in: sessione primaverile e sessione invernale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono attraverso contatti diretti con le Segreterie e i Dipartimenti, o per via telematica attraverso e-mail o un portale dedicato in via di sperimentazione. Il portale, denominato IED Labs, è tuttora disattivato in tutte le sedi tranne in quella di Torino, che sta conducendo la sperimentazione sull'utilizzo della nuova piattaforma in corso di sviluppo, e gode quindi in questo momento di una maggiore efficienza nelle comunicazioni verso gli studenti rispetto alle altre sedi del Gruppo. Le segreterie sono soggette a un carico di lavoro superiore a quello atteso a regime, quando il nuovo portale sarà rilasciato nella sua versione definitiva, ma sembrano in grado di gestire il sovraccarico senza problemi rilevanti. I regolamenti vengono tuttora distribuiti agli studenti in forma completa all'inizio dell'anno, ma la loro lunghezza e il linguaggio formale col quale sono correttamente scritti sembra disincentivarne la lettura da parte dei destinatari, che si trovano a volte impreparati nel comprendere le procedure da seguire e le norme a cui devono sottostare. Le spiegazioni a supporto fornite all'inizio dell'anno durante gli incontri formativi con gli studenti non sembrano risolutive rispetto alla comprensione dei regolamenti, per quanto svolgano un ruolo apprezzabile. Anche per questo si auspica che un vademecum normativo con linguaggio colloquiale sia inserito nella piattaforma digitale che oggi si trova in fase sperimentale. Trasparenza e comunicazione godono del buon rapporto tra studenti, tutor, coordinatori, segreterie, anche grazie alle classi con numero di studenti limitato a 25. La raccomandazione che si reitera è di rafforzare costantemente la trasmissione orale di informazioni con messaggi formali in forma scritta, in modo da prevenire ogni possibile

fraintendimento, in modo particolare ora che la sede utilizza anche un distaccamento che rischia di facilitare filoni indipendenti di comunicazione. Per lo stesso motivo si suggerisce anche di rendere più frequenti gli incontri tra coordinatori, tutor e management in modo da diffondere a tutti messaggi coerenti e verificare costantemente che l'allineamento non venga perso.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Nel corso dell'a.a. 2018/19 i questionari di fine insegnamento sono stati somministrati, come ogni anno, attraverso la piattaforma di indagine Survey Monkey al termine di ogni semestre. La somministrazione è sempre stata anticipata rispetto all'erogazione degli esami delle sessioni ordinarie invernale ed estiva. In totale i questionari somministrati agli studenti dei corsi triennali di Torino sono stati 256, una flessione rispetto al numero dei questionari erogati nell'anno accademico 2017/18 perché, a parità di docenza tra sezioni diverse all'interno di una stessa annualità e corso, è stato inviato lo stesso questionario. Di questi 256, tuttavia, 100 non hanno raggiunto il quorum del 50%+1 necessario per lo scaricamento ed una lettura attendibile degli esiti portando al 40% le survey non utili all'interpretazione dei dati emersi, la percentuale più bassa in assoluto negli ultimi tre anni (10% nel 2017/18 e 25% nel 2016/17). L'azione di coinvolgimento degli studenti è stata come sempre portata avanti a diversi livelli: durante gli incontri di presentazione delle attività del nuovo anno formativo all'inizio dell'anno e in occasione degli incontri effettuati con la Consulta e durante i Forum (incontri mirati semestrali con tutti gli studenti di ciascuna annualità e triennio svolto insieme al Coordinatore e allo staff di sede). Ciò che non è stato possibile garantire, in particolare a conclusione dello scorso anno accademico, è stata l'azione di remind e di intervento ripetuto da parte dello staff nelle singole classi per tutta la durata del periodo utile alla compilazione dei questionari. Vi è stata una modifica sostanziale dell'assetto dell'organigramma di sede di coordinamento didattico proprio al termine dell'anno accademico, a scopo di migliorarne l'assetto, che ha compromesso e reso insufficiente il lavoro di sensibilizzazione degli studenti. Nell'esperienza degli ultimi anni si rivela, infatti, sostanziale il passaggio ripetuto nelle classi allo scopo di favorire la compilazione dei questionari da parte del numero più alto possibile di studenti. Lo scaricamento dei dati avviene, come ogni anno, raccogliendo le indagini per annualità e sezione per ciascuno dei docenti che ha insegnato all'interno di tutti i corsi. Per ciascun insegnamento viene prodotto un file pdf che contiene il riepilogo in percentuale delle domande. Tali dati, confrontati con quanto emerso durante gli incontri effettuati annualmente con gli studenti di ciascuna annualità, hanno rivelato un forte allineamento con le percentuali riepilogative di alcuni insegnamenti, consentendo allo staff ed ai coordinatori di corso di ritrarre la pianificazione didattica per l'anno accademico successivo. Inoltre gli esiti delle indagini sono stati analizzati raggruppando i dati per annualità, triennio e scuola, come da file pdf caricato ("TO_18_19_I_II_SEMESTRE_SINTESI ESITI QUATTRO SCUOLE") ed è stato possibile un confronto tra dati comparabili tra loro. Di seguito il confronto tra le percentuali complessive e riepilogative delle 4 scuole. Le valutazioni legate agli insegnamenti e alla docenza 2018/19 risultano complessivamente positive: 50% decisamente positiva (contro il 51% del 17/18) e 36% abbastanza positiva (contro il 35% del 17/18) per gli insegnamenti. Per la docenza il riscontro è leggermente migliorato rispetto agli esiti del 17/18: 58% decisamente positivo (contro il 55% del 17/18) e 30% abbastanza positivo (contro il 33% del 17/18). Anche i dati relativi alle valutazioni negative sugli insegnamenti corrispondono sostanzialmente con quanto emerso nell'a.a. 2017/18: 10% di abbastanza negativo e un 4% decisamente negativo, mentre per la docenza siamo a un 8% di abbastanza negativo e a un 4% decisamente negativo. I 193 sono i questionari di valutazione del triennio che sono stati compilati dagli studenti diplomandi poco prima della sessione di diploma nell'a.a. 2018/19 utilizzando la piattaforma Survey Monkey. L'alta adesione (193 su 203) è legata al fatto che esso costituisce un requisito di base della procedura di iscrizione alla sessione di diploma. In relazione alla valutazione complessiva del triennio emerge che: i corsi legati alla Scuola di Moda si dichiarano soddisfatti del corso di studi al 100% (in crescita rispetto al 2017/18 che registrava un 82% e al 2016/17 con un 74%). Tale giudizio estremamente positivo evidenzia quanto l'utilizzo di un laboratorio ampliato nella metratura e nella attrezzatura messa a disposizione, insieme all'evento che ha visto la partecipazione degli studenti alla Fashion Week con la sfilata degli abiti e degli accessori progettati dagli studenti, abbia suscitato nei diplomandi un livello di soddisfazione molto elevato. Per quanto riguarda la Scuola di Design i diplomandi si dichiarano complessivamente soddisfatti al 74%, registrando una lieve flessione rispetto al 2017/18 (78%), ma rimanendo decisamente più elevato rispetto al 2016/17 (64%). L'abbassamento del livello di soddisfazione generale si è rilevato principalmente tra gli studenti del triennio di Interior Design a causa di un cambiamento del coordinatore del corso che in realtà ha generato un innalzamento del livello qualitativo degli studenti in uscita riconosciuto anche durante la sessione di diploma. All'interno della Scuola di Arti Visive si registra un indice di soddisfazione pari all'82%, con un netto miglioramento rispetto al 2017/18 (74%), e al 2016/17 (77%). Infine, per quanto riguarda la Scuola di Comunicazione, con il solo triennio di Comunicazione Pubblicitaria, la percentuale complessiva di soddisfazione corrisponde a 69%, con una lieve flessione rispetto all'a.a. 2017/18 (72%). Le criticità più significative emerse dall'analisi delle risposte chiuse e aperte riguardano la segnalazione di spazi e laboratori insufficienti per lo studio individuale o di gruppo slegato dall'erogazione dei corsi; mancanza sporadica di allineamento didattico tra docenti all'interno di alcuni campi disciplinari con più moduli; e una mancanza di comunicazione

sempre efficace tra lo staff che si occupa della pianificazione dei corsi, i docenti e gli studenti. La problematica legata all'accesso al portale informatico degli studenti IED Labs risulta, invece, decisamente meno critica rispetto all'anno accademico 2017/18 seppur rilevando ancora degli elementi di malfunzionamento nonostante gli sforzi effettuati dalla Segreteria didattica di sede allo scopo di raccogliere tali segnalazioni e condividerle con l'IT del gruppo IED tempestivamente. Un importante elemento positivo sottolineato dagli studenti della maggior parte dei corsi triennali riguarda le giornate legate ai Career Days che hanno consentito agli studenti di presentare i propri portfolio e curriculum vitae a rappresentanti di aziende, studi di professionisti, start up... Tali giornate, organizzate alla fine del mese di maggio, costituiscono per la sede di Torino un appuntamento fondamentale nel percorso didattico dei nostri studenti diplomandi perché consentono, in molti casi, di stabilire contatti concreti per attività di tirocinio che vengono attivate immediatamente dopo la sessione di diploma. Dall'analisi più approfondita degli esiti emersi sia nei questionari degli insegnamenti e di valutazione del triennio, in condivisione con la Direzione Accademica, la sede di Torino si è impegnata, per il 2019/20 a lavorare in modo più attento, nello specifico sui seguenti aspetti: • Riorganizzazione dei flussi di lavoro all'interno dello staff che si occupa della pianificazione, erogazione e monitoraggio dei corsi. • Revisione della pianificazione didattica di alcuni corsi con relativa implementazione del coordinamento dei moduli didattici e confronto tra docenti. • Richiesta di una maggiore supervisione, da parte dei coordinatori, del raggiungimento degli obiettivi didattici posti per i campi disciplinari allo scopo di monitorare gli esiti conseguiti dagli studenti, con relativa analisi delle valutazioni attribuite dai docenti.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
to_18_19_i_ii_semestre_sintesi_esiti_quattro_scuole.pdf [Scarica il file](#)

to_esiti_questionari_triennio_corsi_e_scuole_2018_19.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)
questionario_diplomandi_ita_18.19_to_fi_ca.pdf [Scarica il file](#)

questionario_fine_semestre_ita_18.19.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Si conferma la sensazione che IED permanga in una situazione di equilibrio tra la sua natura più locale e consueta di "famiglia" della creatività e un meritato destino di grande gruppo multinazionale della didattica. Questa dualità peculiare, unita ad una gestione appassionata e inesausta, concorre a rendere il percorso di ogni studente unico ma soprattutto assai ricco dal punto di vista umano ed esperienziale. Ogni singolo studente può trovare in IED la soddisfazione di un obiettivo di realizzazione culturale indipendentemente dalla sua origine e dalla sua preparazione in entrata. Nondimeno l'umanità più vera e intrinseca del servizio offerto si scontra talvolta con la articolata complessità della sua struttura: complessità di natura logistica prima di tutto, ma anche organizzativa e fondativa. Appare dunque, in ultima analisi, che nonostante gli sforzi profusi di anno in anno per cercare di ottimizzare le procedure e incanalare le energie, molti dei tentativi di disciplinare le criticità emergenti tendano ad eludere un pieno successo. Una possibile chiave di lettura che qui si prova a proporre è che al livello più astratto, le imperfezioni del sistema IED siano da ricondurre ad un trasversale problema di "spazi". Si tratta in realtà solo in modo più esplicito e contingente di eventuali ristrettezze di ordine logistico (insufficiente superficie utile, imperfetto adeguamento delle architetture preesistenti ai fabbisogni didattici...), ma inoltre di una mancanza o inadeguatezza di spazi metaforici e virtuali. Spazi metaforici nel senso di opportunità di dialogo, scambio e riflessione che se in realtà non mancano, non paiono essere opportunamente capitalizzati. Spazi virtuali nel senso di "luoghi digitali" nei quali poter continuare e integrare le esperienze didattiche in presenza fisica che le ultime sfide cognitive e globalizzanti coinvolte nelle professioni cui si punta hanno ormai reso non più sufficienti. In particolare, questo ultimo fronte ci pare quello più critico per IED. Nato da una intuizione pratico-pragmatica, l'istituto pare infatti faticare a trovare una sua traduzione in una versione più contemporanea che sappia mettere a frutto il cambio di passo che una digitalizzazione profonda dovrebbe portare con sé. L'infelice caso "IED labs" è in questa prospettiva solo il sintomo più evidente, ma meno rivelatore, del mancato innesco di quel processo di trasformazione che dovrebbe portare la scuola ad interrogarsi non più ormai su come potrebbe essere una didattica digitalizzata, ma invece su come dovrebbe essere la didattica in un mondo digitalizzato. Per un pubblico che ha nuove abitudini cognitive, una diversa gestione dell'attenzione e della memoria, nuove forme di espressione della propria creatività, ma soprattutto necessità di nuove conoscenze per muoversi in un prossimo futuro in uno "spazio" virtuale, globale, diffuso. Non certo un problema di gestione informatica dunque, ma un vero e proprio nuovo modo di "fare" scuola. E' chiaro quindi che questa mancanza o inadeguatezza di "spazi" non diventi limitante solo per la fruizione della didattica da parte degli studenti, ma anche per tutte le altre categorie attive nella scuola (personale docente, amministrativo e direttivo). La sede di Torino è nel complesso solida e adeguata agli standard attesi, testimoniata anche dalla crescita del numero degli studenti che prosegue da diversi anni a questa parte. Resta, negli studenti, la sensazione di trovarsi spesso immersi in un esperimento in continua evoluzione, che non manifesta la stabilità che si aspetterebbero. Questa osservazione, già rilevata l'anno precedente, è un interessante spunto di riflessione. I dati oggettivi non descrivono una situazione di questo tipo: l'offerta dei corsi è stabile nel tempo; le variazioni di coordinatori e docenti avvengono in quantità commisurata al numero totale di persone dello staff didattico e non evidenziano criticità rilevabili; il gradimento dei singoli corsi è in generale buono e le segreterie si mostrano sollecite nella raccolta e analisi dei dati. I programmi cambiano di anno in anno, adattandosi all'evoluzione delle professioni e della società, ma questo è un processo naturale e comune a tutte le sedi IED. L'espansione degli spazi sembra offrire più vantaggi che svantaggi. Date tutte queste premesse rassicuranti resta però il dato percepito dagli studenti, che può solo essere registrato in quanto tale. La sensazione che ne deriva è che il problema di percezione dipenda non tanto da condizioni oggettive, quanto da una carenza nei processi di comunicazione e di contestualizzazione dei programmi didattici, e allo stesso tempo da una crescente tendenza nella popolazione studentesca - rilevabile peraltro in tutte le sedi - ad aspettarsi un crescente sistema di rassicurazioni e tutoring, fatto questo che afferisce più alla sfera psicologica che non al tema della didattica strettamente detta. Si conferma la convinzione che molte delle sensazioni espresse dagli studenti possano essere superate attraverso un aumento di comunicazione dalla scuola agli studenti stessi per rendere chiaro metodo e obiettivi. Non è probabilmente un caso il fatto che i giudizi rilevati dalla popolazione studentesca attraverso survey strutturate forniscano un grado di soddisfazione generale piuttosto buono e sostanzialmente omogeneo in tutti i corsi, con la sola parziale eccezione già evidenziata del corso di Interior Design, e in modo meno accentuato Fotografia. Ciò che si deduce è che quando il giudizio si manifesta attraverso canali più strutturati il risultato sia tendenzialmente positivo, mentre le critiche emergono più facilmente in contesti meno strutturati e in dibattiti collettivi. Questo fatto è compatibile con le normali dinamiche della comunicazione e suggerisce una lettura positiva della situazione, che non deve però far abbassare la soglia di attenzione rispetto alle problematiche sollevate dagli studenti durante i colloqui. In aggiunta alle possibili azioni sugli studenti si suggerisce l'incremento di investimenti in percorsi di formazione interni per i docenti e i coordinatori, per migliorare l'attitudine all'insegnamento, che non sempre è sufficientemente sviluppata in professionisti che dedicano all'insegnamento solo una parte minoritaria del proprio tempo, condividere buone pratiche, allineare le modalità d'intervento e, in ultima istanza, rimuovere parte delle condizioni che rischiano di generare la sensazione di "laboratorio di sperimentazione" rilevata da molti studenti. Torino conserva una forte connessione con i temi legati al Transportation Design

grazie alla storia industriale della città. Questo rende facile, per la sede, attingere a una ottima disponibilità di docenti specializzati sul tema. La componente immateriale del Transportation Design (service, interaction, user experience, interface), che nell'evoluzione del mercato sta crescendo in termini di importanza, non ha invece un legame evidente col territorio torinese